



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 38 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10. Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente - Adesione all'Ente di Governo "Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria".

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 15:25 nei locali della Biblioteca Comunale, siti in via P. Galluppi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Anna Bartucca	X		Veronica Gugliotta	X	
Maurizio De Nisi	X		Francesco Gugliotta	X	
Rosalba Galati	X		Antonio Carchedi	X	
Sandra Mazzotta	X		Antonio Ranieli	X	
Liliana Campisano	X		Patrizia Diacò	X	
Tommasino Diacò	X		Caterina Rondinelli	X	
Davide Caruso		X			
Presenti n. 12 - Assenti n. 1					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario comunale Antonio Grutteria.

Presiede il Presidente Rosalba Galati, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale;

VISTO il Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente, pubblicata sul BURC n. 53 del 20 aprile 2022;

PREMESSO che

- l'art. 147 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, prevede:

*"1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni ... () ... **Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche ... () ...**";*

“1 bis Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo d’ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della regione esercita, previa diffida all’ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell’ente inadempiente”;

- l’art. 3-bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, come modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), prevede:

“1. A tutela della concorrenza e dell’ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... () ... e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi ... () ...”;

“1-bis. Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente ... () ... Qualora gli enti locali non aderiscano ai predetti enti di governo ... () ... entro sessanta giorni dall’istituzione o designazione dell’ente di governo d’ambito territoriale ottimale ... () ... il Presidente della regione esercita, previa diffida all’ente locale ad adempiere entro il termine di trenta giorni, i poteri sostitutivi ... () ...”;

PRESO ATTO che:

- La legge regionale 18 maggio 2017, n. 18 e la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 che ha abrogato e sostituito la prima (a meno degli artt. 14, 17 e 20 tuttora vigenti) hanno dettato la disciplina di riforma, in Calabria, della gestione del servizio idrico integrato, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, con quelle del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e successive modifiche ed integrazioni, nonché in attuazione delle direttive comunitarie in materia;

- La legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 e la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 che ha abrogato e sostituito la prima, fermo restando le disposizioni transitorie di cui all’art. 17 commi 3 e 4, hanno dettato la disciplina di riforma, in Calabria, della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, con quelle del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e successive modifiche ed integrazioni, nonché in attuazione delle direttive comunitarie in materia;

CONSIDERATO che la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10:

- ha individuato nell’intero territorio regionale l’ambito territoriale ottimale nel quale organizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani e il servizio idrico integrato;

- ha istituito l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria quale ente di governo d’ambito – EGATO per l’esercizio associato da parte dei comuni calabresi delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ribadendo la previsione della norma statale per cui l’EGATO è partecipato obbligatoriamente da tutti i Comuni della Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

- ha stabilito la natura dell’EGATO, quale ente pubblico non economico, con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, contabile e tecnica, gli organi di cui esso è composto (consiglio direttivo, direttore generale, collegio dei revisori dei conti), le rispettive funzioni e le modalità di costituzione e i criteri di partecipazione dei Comuni al consiglio d’ambito;

CONSIDERATO altresì che:

- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, nelle more della costituzione degli organi sopra citati, ha disposto la nomina di un commissario straordinario, intervenuta con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 22 aprile e successiva proroga di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 92 del 17 ottobre 2022;
- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, al comma 2 dell'art. 17 ha stabilito che *“L’Autorità subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’AIC, a far data dalla nomina del commissario straordinario ... () ...;*
- il citato comma 2 è stato interpretato autenticamente dall’articolo 1, l.r. 21 ottobre 2022, n. 32, nel senso che *“i rapporti giuridici nei quali è subentrata l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, a decorrere dalla data di cui al comma 1 del medesimo articolo 17, comprendono anche le adesioni alla soppressa Autorità Idrica della Calabria (AIC), da parte dei comuni e degli altri enti locali ricompresi nell’ambito territoriale ottimale.”;*
- la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, all’art. 17 ha stabilito:
al comma 3 *“L’Autorità subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Comunità d’Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014, entro sei mesi decorrenti dalla data di cui al comma 2 (di nomina del commissario straordinario n.d.r). All’esito dell’integrale subentro di cui al primo periodo del presente comma, le predette Comunità d’Ambito territoriale ottimale in qualunque forma costituite, si intendono sciolte di diritto e i relativi organi decadono”;*
al comma 4 *“Fino alla data dell’integrale subentro di cui al comma 3, restano ferme le disposizioni della legge regionale n. 14/2014 che disciplinano le Comunità d’Ambito territoriali ottimali e la Città metropolitana di Reggio Calabria”;*

EVIDENZIATO che:

- il commissario straordinario con nota prot. n. 898 del 21 ottobre 2022 ha informato gli enti di governo degli ATO Rifiuti di cui alla l.r. 14/2014 e s.m.i. che l’integrale subentro avverrà *“al termine del presente anno finanziario ovvero alla data del 1° gennaio 2023”;*
- per quanto sopra, sulla base della previsione della norma regionale, al 1 gennaio 2023 le Comunità d’Ambito Rifiuti di cui alla l.r. 14/2014 e s.m.i saranno sciolte di diritto e cesserà altresì la funzione esercitata dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria ai sensi della citata legge, per cui a quella data la nuova Autorità ARRICAL sarà subentrata oltre che all’ AIC di cui alla l.r. 18/2017 anche agli EGATO di cui alla ormai soppressa l.r. 14/2014;

PRESO ATTO che:

- per come previsto dalla legge regionale Calabria 20 aprile 2022, n. 10, l’adesione dei Comuni all’EGATO istituito dalla Regione, denominato Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria –ARRICAL, è obbligatoria per consentire l’effettivo esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l’adesione dei comuni all’ARRICAL non comporta alcun onere;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario dell’ARRICAL:

- con la deliberazione n. 8 del 24 ottobre 2022, fatta salva la scelta del modello gestionale di autoproduzione già operata dall’Autorità Idrica con la deliberazione n. 5 del 30/11/2020, sulla scorta dell’avvenuta pubblicizzazione della SORICAL S.p.A., al fine di giungere ad una gestione unitaria del servizio idrico integrato e sulla base della disponibilità della stessa ad assumere il ruolo di gestore sull’intera filiera del servizio, ha approvato la relazione ex art. 34 comma 20 del d.l. 179/2012 contenente le motivazioni alla base dell’affidamento nella forma *“in house providing”;*
- con la deliberazione n. 9 del 25 ottobre 2022:
- ha dato atto che l’affidamento provvisorio del servizio idrico integrato a favore dell’Azienda Speciale Consortile *“Acque Pubbliche di Calabria”* disposto dall’AIC con Decreto del Direttore Generale n. 82 del 23 dicembre 2021 non è diventato definitivo per la mancata presentazione degli atti necessari al perfezionamento dell’affidamento;
- ha assegnato l’affidamento del servizio idrico integrato per l’intera filiera e per l’intera circoscrizione territoriale alla SORICAL S.p.A. a capitale interamente pubblico, individuando

all'interno della convenzione di affidamento il percorso che assicuri entro il 31 dicembre 2023 il rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì che, per come stabilito nella convenzione di affidamento in ossequio al comma 4 quater dell'art. 1 della legge regionale 10 luglio 2007, n. 15 e confermato dal comma 1, dell'art. 1, L.r. 21 ottobre 2022, n. 32, sulla base della statuizione delle quote da parte dell'ARRICAL, la SORICAL S.p.A. *"è autorizzata alla cessione a titolo gratuito, anche ai fini e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), delle azioni di So.Ri.Cal. S.p.A., nella misura massima del 40 per cento del capitale sociale, in favore dei comuni e degli altri enti locali ricompresi nell'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 (Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente)"*;

RITENUTO, per tutto quanto precede di dover aderire all'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria – ARRICAL istituita con la legge regionale Calabria 20 aprile 2022, n. 10 e s.m.i. per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

DATO ATTO del parere espresso dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che la presente proposta, per espressa previsione di cui al comma 11 dell'art. 4 della richiamata l.r. n. 10/2022, non comporta alcun onere e che pertanto non è necessario acquisire il parere di Regolarità contabile ai sensi degli artt.49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco;

UDITI i seguenti interventi dei Consiglieri:

- Ranieli il quale sostiene come sarebbe stato meglio, prima di portare in Consiglio il punto, chiedere alla Regione molti chiarimenti sulle modalità di svolgimento del servizio idrico e dei rifiuti. Ritene necessario informare i cittadini sulle conseguenze concrete che la nuova gestione Regionale avrà sul servizio erogato. Si pone diversi interrogativi sulla fine che faranno gli ingenti debiti che i Comuni hanno accumulato nel corso degli anni con la SORICAL e ritiene assolutamente indispensabile, prima di approvare il trasferimento di competenze in oggetto, approfondire ulteriormente la tematica. Conclude l'intervento sottolineando come, a seguito della nuova gestione verranno a mancare gli Uffici sul territorio a disposizione dei cittadini e si chiede quale sorte toccherà all'acqua di proprietà dei Comuni;
- Il Sindaco il quale evidenzia come, nel corso degli ultimi mesi, si siano succeduti diversi incontri con i Dirigenti della Regione nei quali i Sindaci hanno espresso numerosi dubbi e formulato richieste di chiarimento in merito al servizio. Chiarisce come la Regione si sia impegnata: a garantire che il nuovo gestore utilizzerà le maestranze già impiegate nei servizi; la bollettazione verrà gestita, per un periodo transitorio, da SORICAL e che, sui debiti pregressi, non avverranno compensazioni;
- Carchedi il quale chiede maggiori dettagli sul tipo di contratto che concluderanno i lavoratori trasferiti verso il nuovo gestore. Ritene sarebbe necessario, invece che spogliarsi delle attuali competenze, affrancarsi completamente dalla gestione Regionale dei servizi in oggetto. Sottolinea come sia sbagliata l'impostazione di partenza dal momento che, prima di trasferire la competenza in capo alla Regione, sarebbe stato necessario ammodernare la rete idrica esistente. Ritene che, nelle diverse riunioni citate, i Sindaci partecipanti avrebbero dovuto approfondire ed esaminare tutte le problematiche prima di procedere;
- Il Vicesindaco evidenzia come, con l'odierna approvazione, ci si conformi ad una normativa nazionale, in vigore da diversi anni, che vede Calabria come ultima Regione ina-

dempiente. Precisa come il nuovo gestore del servizio avrà la concessione per la durata di 30 anni e che verrà garantita, nel passaggio, la continuità del personale utilizzato. Conclude dicendosi ottimista sulla nuova gestione e sostenendo come sarà importante trasferire alla Regione il maggior numero di pozzi, migliorando, al contempo, gli impianti già esistenti;

- Ranieli ribadisce come l'Amministrazione avrebbe dovuto informare dettagliatamente i cittadini sulla nuova gestione e sulle sue conseguenze, prima di portare in Consiglio il punto, e preannuncia voto contrario;

Con la seguente votazione: favorevoli 8, contrari 4 (Carchedi – Ranieli - Diaco Patrizia – Rondinelli), astenuti 0,

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI ADERIRE all'Ente di Governo d'Ambito "Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria" istituito con la legge regionale Calabria 20 aprile 2022, n. 10 e s.m.i. per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

DI AUTORIZZARE, per effetto di quanto sopra, i settori competenti a operare anche ai fini e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Regione Calabria all'indirizzo dipartimentoambienteterritorio@pec.regione.calabria.it e al commissario straordinario dell'ARRICAL all'indirizzo commissario@arrical.it

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con la seguente votazione: favorevoli 8, contrari 4 (Carchedi – Ranieli - Diaco Patrizia – Rondinelli), astenuti 0, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

In relazione alla presente proposta di deliberazione, si formula il seguente parere.

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini tecnici*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Pellegrino

REGOLARITÀ CONTABILE

In relazione alla presente proposta di deliberazione formula il seguente parere contabile:

- Favorevole*
- Contrario (vedi annotazioni)*
- Condizionato (vedi annotazioni)*
- Irrilevante ai fini contabili*

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Fabio Giuseppe Serratore

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Rosalba Galati

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.
Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.

Filadelfia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Grutteria